

ASMENET CALABRIA SOC.CONS. ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PINNA 29 - 88046 - LAMEZIA TERME - CZ
Codice Fiscale	02729450797
Numero Rea	CZ 175417
P.I.	02729450797
Capitale Sociale Euro	108.059
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.862	2.652
III - Immobilizzazioni finanziarie	26.654	6.958
Totale immobilizzazioni (B)	28.516	9.610
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	52.130	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	602.364	711.588
Totale crediti	602.364	711.588
IV - Disponibilità liquide	162.171	149.643
Totale attivo circolante (C)	816.665	861.231
D) Ratei e risconti	1.180	1.171
Totale attivo	846.361	872.012
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	108.059	108.059
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	87.865	87.865
IV - Riserva legale	9.442	7.154
VI - Altre riserve	1	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	174.598	131.141
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.417	45.744
Totale patrimonio netto	391.382	379.963
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	85.392	75.261
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	369.587	416.788
Totale debiti	369.587	416.788
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	846.361	872.012

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	524.412	459.902
5) altri ricavi e proventi		
altri	94.512	17.013
Totale altri ricavi e proventi	94.512	17.013
Totale valore della produzione	618.924	476.915
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.200	60
7) per servizi	218.369	162.207
8) per godimento di beni di terzi	13.680	13.680
9) per il personale		
a) salari e stipendi	190.950	183.476
b) oneri sociali	32.514	29.014
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.552	16.536
Totale costi per il personale	232.016	229.026
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	790	790
Totale ammortamenti e svalutazioni	790	790
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(52.130)	0
14) oneri diversi di gestione	124.925	2.407
Totale costi della produzione	589.850	408.170
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.074	68.745
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	6
Totale proventi diversi dai precedenti	3	6
Totale altri proventi finanziari	3	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	191	80
Totale interessi e altri oneri finanziari	191	80
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(188)	(74)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.886	68.671
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.469	22.927
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.469	22.927
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.417	45.744

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Si segnala preliminarmente che l'assemblea dei soci è stata convocata per l'esame del bilancio nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in presenza di particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, con particolare riferimento alla necessità di disporre di un maggior termine per acquisire tutte le informazioni necessarie operando la società con enti pubblici, dislocati geograficamente in un ampio territorio.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto secondo la struttura abbreviata ex art.2435 bis c.c. in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Avendo redatto il bilancio nella predetta forma abbreviata, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Inoltre, sempre in riferimento alla redazione del bilancio in forma abbreviata, si evidenzia che non è stata redatta la Relazione sulla Gestione, in quanto facoltativa, evidenziando che non sussistono informazioni da rendere di cui ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 c.c

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Si sottolinea inoltre che l'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa ha contribuito a confermare la capacità reddituale della società. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e non della forma.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

Avendo la società redatto il bilancio in forma abbreviata si è derogato all'utilizzo del criterio del costo ammortizzato.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che nel bilancio in esame non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Come già riferito in precedenza la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, fermo restando quanto già riferito in precedenza in merito all'esonero dell'utilizzo del criterio del costo ammortizzato.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue si indicano i movimenti delle immobilizzazioni e le consistenze iniziali e finali:

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	253.302	6.958	260.260
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	250.650		250.650
Valore di bilancio	2.652	6.958	9.610
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	19.696	19.696
Ammortamento dell'esercizio	790		790
Totale variazioni	(790)	19.696	18.906
Valore di fine esercizio			
Costo	253.302	26.654	279.956
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	251.439		251.439
Valore di bilancio	1.862	26.654	28.516

Immobilizzazioni immateriali

Non sussistono immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economicotecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni utilizzando le aliquote fiscali vigenti ritenute congrue.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento

Le eventuali spese "incrementative" vengono computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni

Gli altri costi afferenti i beni in oggetto vengono invece integralmente imputati a conto economico

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Rivalutazione dei beni

Nessuna rivalutazione è stata operata nell'esercizio in corso.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

La società alla data di chiusura del presente bilancio possiede due partecipazioni qualificate in Altre imprese, e quindi né controllate né collegate; la valutazione è al costo sostenuto

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali sono esposte in bilancio per complessivi 52.130 Euro; sono valutate al costo di acquisto che non differisce in misura apprezzabile dal valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Trattasi nello specific, di licenze antivirus non ancora instaltate per I soci -clienti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 587.918 € e sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 162.171 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 162.001 € - valutate al presumibile valore di realizzo coincidente con quello nominale - e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 170 € iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

In bilancio sono iscritti solo ratei e risconti attivi per il non rilevante importo di euro 1.180

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 108.059 € è suddiviso in quote ai sensi di legge.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella seguente invece si riportano le la movimentazione delle voci del patrimonio netto evidenziando che gli incrementi dell'esercizio sono correlati alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	108.059	-	-		108.059
Riserva da soprapprezzo delle azioni	87.865	-	-		87.865
Riserva legale	7.154	2.288	-		9.442
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	-		1
Totale altre riserve	0	-	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	131.141	43.457	-		174.598
Utile (perdita) dell'esercizio	45.744	-	45.744	11.417	11.417
Totale patrimonio netto	379.963	45.745	45.744	11.417	391.382

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, in aderenza a quanto previsto dal Principio Contabile n.28

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	108.059	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	87.865	A
Riserva legale	9.442	A-B-C
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
Utili portati a nuovo	174.598	A-B-C
Totale	379.965	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Si segnala che nessun accantonamento ai fondi rischi è presente in bilancio non sussistendo passività probabili di futura insorgenza

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 85.392 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	75.261
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.131
Totale variazioni	10.131
Valore di fine esercizio	85.392

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando che non sussistono debiti con scadenza superiore a cinque anni né tantomeno esigibili oltre l'esercizio successivo

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	287.564	(37.408)	250.156	250.156
Debiti tributari	15.576	(5.972)	9.604	9.604
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.066	(1.535)	4.531	4.531
Altri debiti	107.582	(2.286)	105.296	105.296
Totale debiti	416.788	(47.201)	369.587	369.587

Ratei e risconti passivi

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti con il criterio della competenza economica e temporale ed assunti al netto delle imposte direttamente connesse

La voce "Altri ricavi" è così formata:

A 5)Altri ricavi e proventi

Descrizione	Consistenza 2023
Ricavi per prestito del personale	27.092
Proventi diversi	1.339
Arrotondamenti attivi	18
Rettifiche attive di saldi	442
Soppravvenienza attiva	65.620
TOTALE	94.511

In relazione alla sopravvenienza attiva di € 65.620 si rinvia al commento della voce Perdite su crediti , in commento alla successiva tabella degli Oneri diversi di gestione.

Costi della produzione

Considerata la chiarezza ed intellegibilità delle principali voci del conto economico, di seguito si forniscono i dettagli delle sole voci "Costi per servizi" ed "Oneri diversi di gestione".

B 7) Costi per Servizi

Descrizione	Consistenza 2023
Altri costi diversi	2.917
Spese per utenze	3.311
Spese postali e bancarie	1.117
Spese di rappresentanza	18.785
Spese condominiali	3.368
Spese per i Dipendenti	12.126
Compenso amministratore co.co.co e contributi co.co.co	6.960
Spese di pulizia	4.684
Spese telefoniche	1.725
Spese per consulenze	14.556
Emolumento revisore	6.240
Prestazioni di terzi	129.910
Spese convegni	9.755
Spese assicurazioni diverse	1.800
Spese adeguamento normative	1.115
TOTALE	218.369

B 14) Oneri diversi di gestione

Descrizione	Consistenza 2023
Arrotondamenti passivi	7
Tasse e imposte	3.546
Sopravvenienze passive	2.537
Perdite su crediti	118.472
Altri oneri diversi	363
TOTALE	124.925

La rilevante voce Perdite su crediti accoglie essenzialmente la rilevata Perdita di € 116.075 sul credito residuo vantato nei confronti di DigitPA per la realizzazione di un progetto da tempo completato e finanziato dal predetto Ente. Si ricorda che nel corso del 2018 è passata in giudicato la sentenza che ha visto soccombere la società e con la quale fu acclarata e contabilizzata una perdita complessiva di Euro 186.574 (per costi progettuali sostenuti ma non ritenuti ammissibili al finanziamento) di cui € 51.333 trovò capienza nel Fondo svalutazione crediti accantonato che fu interamente utilizzato a copertura di detta Perdita. Si ricorda inoltre che a fronte della Perdita contabilizzata fu rilevata una sopravvenienza attiva di € 85.393 corrispondente a debiti verso fornitori con i quali sussisteva un patto di pagamento condizionato al riconoscimento da parte di DigitPa dei correlati costi progettuali. A seguito delle menzionate circostanze, residuava quindi un credito nei confronti del citato Ente di € 116.075 la cui perdita è stata acclarata nell'esercizio 2023 anche in relazione alla sopravvenuta prescrizione; si evidenzia però che a fronte di detta perdita è stata contabilizzata una sopravvenienza attiva di € 62.058 (evidenziata nella voce A5 — Altri Ricavi del conto economico-) per lo stralcio del debito residuo verso fornitori con cui permaneva il patto di pagamento solo al momento del realizzo/incasso del credito in oggetto che ha generato la perdita di pari importo; pertanto, l'effetto netto di tali contabilizzazioni è pari ad un onere netto di € 54.017 pari alla differenza tra la predetta Perdita di € 116.075 e la sopravvenienza attiva contabilizzata di € 62.058. Si evidenzia infine che a seguito degli anzidetti stralci non viene più riportato tra i conti d'ordine il rischio potenziale di € 116.075, atteso l'acclaramento della Perdita di pari importo..

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 191 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Nell'esercizio non sono state contabilizzate imposte differite (attive e/o passive) per assenza di differenze temporanee, nè se ne sono riversate da anni precedenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio :

	Numero medio
Impiegati	5
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	6.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al sindaco/revisore per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano ad Euro 6.240 €.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

Alla luce di quanto commentato in precedenza in relazione alle perdite su crediti, non susistono più conti d'ordine nè tantomeno partite o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

e di deliberare in merito al risultato d'esercizio.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2018.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato TARALLO GENNARO

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Amministratore Unico

Firmato TARALLO GENNARO

"Firma digitale"